

L'EPISTOLARIO ELBANO DI NAPOLEONE

(Terza puntata)

AL GENERALE DROUOT

Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferraio, 16 giugno 1814

Vi invio molte lettere ricevute da Pianosa. Non capisco da dove giungono queste lagnanze. Ho ordinato che la guarnigione avrebbe avuto i viveri della marina, essa dovrebbe quindi avere carne, biscotto, riso e acquavite o vino. alla "Carolina" fu ordinato di portare i viveri necessari per 15 giorni di approvvigionamento. Fatemi conoscere se i miei ordini sono stati eseguiti a Porto-Longone. Sembra che le lagnanze riguardino principalmente il vino difettoso (era forse acetoso, N.d.t.): rispondete al comandante Gottmann, che ha dovuto farlo sostituire con l'acquavite o l'aceto. Ditegli che io ho dato ordine di imbarcare ogni volta il vino necessario per completare la razione fino



Portoferraio - Casa di Napoleone (o palazzina Napoleonica dei Mulini)

Veduta di una sala al pianterreno, arredata con mobili di stile impero

al primo luglio; dica lui quanta acquavite ha distribuito. Le lamentele riguardano anche i difetti della carne fresca e, in questa stagione, capisco che sono fondati. Date ordine di imbarcare oggi stesso, sulla "Mosca", 1.600 razioni di vino e una ventina di montoni vivi.

Darete poi ordine che siano imbarcate anche due vacche acquistate a Campo, una trentina di polli e qualche maiale. Bisogna anche mandare un ufficiale di sanità con una piccola farmacia, sempre con la "Mosca". Si incaricheranno anche quattro porte con le relative serrature, di quelle che sono in magazzino, provenienti da demolizioni. La "Mosca" ha dimenticato

di portare la clessidra; che gliene sia data una.

L'ufficiale del genio chiede quattro pistole, quattro mazze di ferro e quattro picconi. Fate imbarcare anche due secchi, una marmitta e una corda lunga 8 piedi. *(seguono altre disposizioni. N.d.t.)*

Scrivete all'ufficiale del genio che aspetto la pianta del villaggio per sapere dove sarà costruita la chiesa, la casa del comandante, il magazzino, una piccola officina e altri negozi.

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo del Palazzo

Porto-Ferraio, 17 giugno 1814

(In questa lettera, tra l'altro, dà disposizioni affinché la sala da spettacolo adiacente al giardino - a Portoferraio - sia presto sistemata, cioè entro la fine della settimana prossima. N.d.t.)

AL GENERALE CONTE DROUOT

Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferraio, 21 giugno 1814

(Napoleone in questa lettera si occupa ancora dei problemi di Pianosa, della fornitura del pane, della ricerca di acqua nel sottosuolo. Vieta la pesca del corallo, se non con regolari permessi mensili, e impone la vendita a Portoferraio.)

NOTA PER IL GRAN MARESCIALLO

Porto-Ferraio, 21 giugno 1814

Ho bisogno, per la mia persona, di tela di cotone per farmi dei vestiti, delle mutande e dei pantaloni.

Per la casa occorre stoffa per tende di percale e di mussolina, per appartamenti e letti, della stoffa verde per farne tappeti per il mio ufficio e per gli appartamenti, e per la livrea dei valletti e del personale di scuderia.

Per l'uniforme della guardia, della stoffa bleu, se ce n'è, e verde per il battaglione dei cacciatori e per il battaglione franco dell'isola. Del cotone bianco per conto della guardia, per farne pantaloni bianchi, o del nankino *(cotone giallo. N.d.t.)*

Per i marinai, stoffa leggera di cotone o di nankino.

Ecco ciò che mi pare necessiti. Se ci fossero altri oggetti che occorressero alla mia casa li farete comprendere nella distribuzione.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

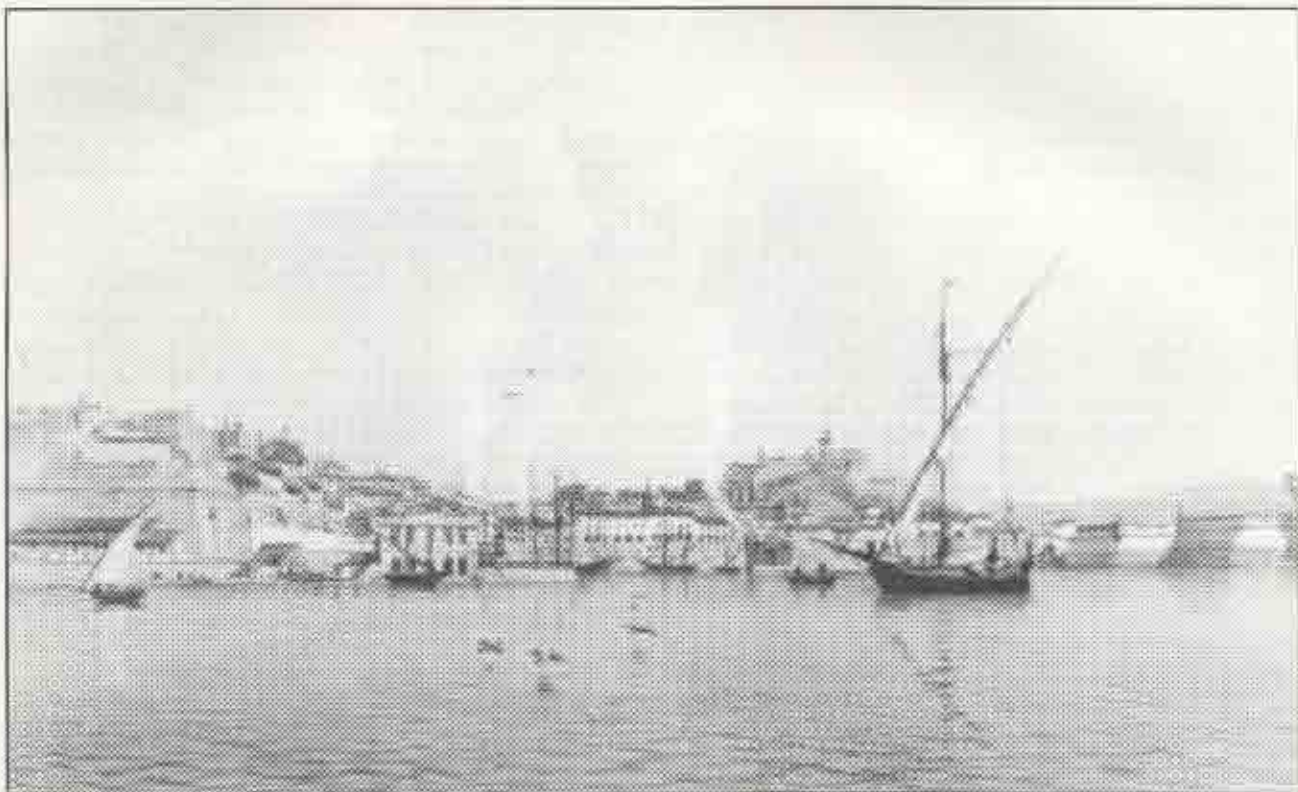
Gran Maresciallo del Palazzo

Porto-Ferraio, 24 giugno 1814

(Napoleone, tra l'altro scrive):

Ho stabilito di dare 1.500 franchi per la strada di Marciana. Ho già provveduto anche alle spese per la strada di Porto-Longone fino alla Marina. I lavori dalla Marina alla cittadella devono essere fatti con i fondi del genio.





La darsena di Portoferraio (stampa d'epoca)

Ho ordinato che si faccia la strada da Procchio fino a Campo; la metà della spesa sarà fatta da me e l'altra metà dal Comune.

Le spese della strada di Porto-Longone saranno liquidate e ridotte a prezzo ragionevole. La metà la sosterrò io.

Date ordine perché si faccia la strada da Procchio a Marciana per Poggio, e senza passare dalla Marina. Il progetto di questa deve essere nelle carte dell'intendenze. Sosterrò io metà della spesa e i comuni di Marciana e di Poggio l'altra metà. Vorrei che si lavorasse alla svelta perché le vetture possano passarvi nella prima quindicina di luglio. Vedrete che ho stanziato una somma di 2.000 franchi per questa strada.

Date ordine che si lavori anche per la strada da Porto-Longone a Rio. Il progetto è negli uffici dell'intendenza. Sosterrò io metà delle spese, i comuni l'altra.

Quanto al lazzeretto, ho scelto il magazzino delle saline, perciò voi avreste dovuto ordinare che il sale fosse trasportato nella linguella. Fate cominciare i lavori per gli alloggi delle guardie, i magazzini e una buona chiusura. Occorre qualcosa che dia nell'occhio. Si dovrà praticare una scala che arrivi al piano alto, dove saranno i magazzini per depurare le merci. Non occorre che sia nominata una commissione di impiegati della Sanità, e non si cerchi di risparmiare sul lazzeretto. Un alto muro di cinta e che si veda da

lontano farà un buon effetto.

Sarà probabilmente necessario prendere il magazzino del Senno. Il comune tratterà, con lui e gli offrirà qualche proprietà in cambio. E' urgente; occuparsene senza alcun indugio.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND
Gran Maresciallo del palazzo

Porto-Ferraio, 30 giugno 1814

Signor Conte Bertrand, vi rimetto la pianta della casa di Porto-Longone. Ho distribuito, finché possibile, tutto su un piano. Non c'è spazio al primo che per tre appartamenti: uno grande di 8 stanze, uno di 6 per l'imperatrice, e l'altro di 3 stanze. Penso che al piano terreno se ne può ricavare quattro. Bisogna fare un'altra distribuzione affinché si possano ottenere 8 o 10 appartamenti che alloggino tutta la casa, destinandone uno adeguato per il gran maresciallo, oltre che un salone e una sala da biliardo. C'è poi da sistemare le cucine, gli uffici, i magazzini. Desidero che mi presentiate un progetto definitivo. Sarà necessario che andiate con la pianta sul posto, a Porto-Longone. Vedrete così le spese che già sono state fatte e ordinerete quelle da fare ulteriormente all'incaricato.

NAPOLEONE

(fine terza puntata)

LEGGETE E DIFFONDETE "LO SCOGLIO"